



Federazione Regionale USB Lombardia

---

## CCNL ELETTRICI: VOTIAMO CONTRO, RILANCIAMO LE LOTTE



Milano, 01/09/2006

Dopo un anno dalla scadenza ed esattamente il 18 Luglio 2006 e' stato firmato il CCNL riguardante i lavoratori del settore elettrico.

Come abbiamo già fatto presente nel volantino distribuito nel mese di Luglio, **l'intesa raggiunta è sicuramente per i lavoratori gravemente dannosa.**

Infatti sia sul terreno economico che su quello normativo vengono inserite all'interno delle voci contrattuali **sostanziali modifiche** che riteniamo essere solo ed esclusivamente **a favore delle Aziende del settore.**

## Dal punto di vista economico

Con questa ipotesi viene **modificato il parametro medio** sul quale ripartire gli importi degli aumenti e dell'una Tantum, **innalzandolo** dal valore di riferimento precedente che era **225 (corrispondente alla BSS)** al **241 ( medio tra la BSS e A1)**. Solo con **questo artificio** possono parlare di un aumento **medio di 111 Euro**, che altrimenti sarebbe quantificato in **103,50 Euro**, e di aver quindi raggiunto il loro obiettivo economico.

Per giunta dobbiamo considerare che gli aumenti previsti dal **1/07/05 al 1/07/06** risultano essere **una Tantum non calcolabile ai fini del TFR**, delle **indennità turno, reperibilità, straordinari ecc.** e **altresì non valida ai fini pensionistici** per gli ex colleghi andati in pensione nel suddetto periodo.

**Non era mai successo** che gli aumenti contrattuali ottenuti per i **primi due anni** prevedessero un anno circa ( 50%) di una tantum.

Inoltre non è previsto **nessun aumento degli scatti biennali di anzianità**, per altro bloccati in cifra fissa da ben dieci anni.

## Occupazione

Nella piattaforma presentata da CGIL/CISL/UIL di categoria era stata avanzata una richiesta, anche da noi considerata importante e qualificante e cioè **quella di trasformare** i contratti a **tempo determinato** riguardante i lavoratori in forza nelle aziende del settore in **contratti a tempo indeterminato**, per eliminare le varie forme di lavoro precario tutt'ora presenti.

**Risultato, niente di tutto ciò.**

Nel "nuovo" contratto sono stati sostituiti integralmente i testi riguardanti le diverse forme di **lavoro precario/flessibile** accentuando **negativamente il fenomeno** e **aumentando** notevolmente **il potere delle aziende** rispetto alla politica delle assunzioni.

## Classificazione del Personale

**Nessuna risposta** viene data a tal proposito (prossimo rinnovo CCNL) rispetto a questo argomento (fermo ormai da decenni) lasciando in tal modo mano libera alle varie Direzioni rispetto **all'utilizzo/discrezionalità** del personale **a cui assegnare mansioni e categorie.**

## Orario di Lavoro

**Maggiore flessibilità** rispetto a prima e maggior discrezionalità concessa alle Aziende; un esempio per tutti: orario distribuito da **4 a 6 giorni e da 30 a 46 ore settimanali**, previa la sola comunicazione alle RSU da parte delle Aziende.

## **Riduzione Luce, Straordinari**

Viene prevista **la soppressione della riduzione tariffaria** (sconto luce) per gli aventi diritto e la **forfetizzazione degli straordinari** per tutto il personale con **funzioni direttive**.

## **Craem, Assistenza Sanitaria, ecc**

Non viene prevista **nessuna rivalutazione** di quanto versano le Aziende rispetto all'assistenza sanitaria integrativa e **neppure** rispetto alle quote riguardanti **l'attività istituzionale dei vari circoli ricreativi** (CRAL-CRAEM).

**Viene invece istituito**, per favorire ristrutturazioni Aziendali **con conseguente riduzione del personale** citando esplicitamente **Esuberi, Cassa Integrazione, Mobilità**, un **Fondo** a sostegno della "politica di licenziamenti" **finanziato dalle Aziende e dai Lavoratori Elettrici**.

Di fronte a questa sciagurata intesa la prima risposta da dare è **quella di bocciare l'ipotesi contrattuale**, ma per cambiare realmente le cose bisogna.....**lottare!**

È necessario rispondere con iniziative di lotta su tutto il territorio Nazionale finalizzate ad ottenere  **aumenti economici VERI** e per  **respingere** qualsiasi forma di lavoro " **precario**" chiedendo per i lavoratori a  **tempo determinato attualmente in forza**,  **l'assunzione a tempo indeterminato** per sopperire concretamente al ripristino del  **turn over** nelle diverse Aziende.

Nei prossimi giorni **RdB/Energia** ha convocato una riunione a **livello Nazionale** con tutte le realtà presenti nel settore **per stabilire la mobilitazione della categoria**, avendo già esperito la procedura di raffreddamento prevista dalle leggi sullo sciopero nei servizi pubblici.